



# COTTOLENCO BIELLA NEWS

LE VOCI DEI RELIGIOSI,  
VOLONTARI,  
OPERATORI ...



[www.volontaricottolengobiella.it](http://www.volontaricottolengobiella.it)

Piccola Casa Della DIVINA PROVVIDENZA di Biella e  
Associazione "Volontari e Amici del Cottolengo" - Onlus di Biella

Circolare interna nr. 5 - Giugno 2019

## Festa del Santo Cottolengo

Come di consueto, anche quest'anno ci siamo preparati alla festa del Santo Cottolengo con la novena. Ogni sera, la messa delle ore 17.00 è stata presieduta non solo dai parroci a noi vicini ma anche da Padre Fabio di San Filippo, Don Paolo Boffa Vicario Generale e da Mons. Alceste Catella Vescovo emerito di Casale. Li ringraziamo tutti per averci fornito spunti interessanti per riflettere sul nostro Santo fondatore. Il 30 aprile, giorno della Festa, la messa in Monastero è stata presieduta da Mons. Catella e in comunità Madonna del Rosario da Mons. Gabriele Mana. Il nuovo Vescovo di Biella, Mons. Roberto Farinella, ha presieduto la Santa Messa Solenne delle ore 10.00. Prima della Celebrazione eucaristica ha voluto salutare uno ad uno tutti gli ospiti che si trovavano in Chiesa dimostrando affetto e tenerezza. Durante l'omelia ha ricordato quanto sia stata per lui importante e significativa l'esperienza vissuta da seminarista alla Piccola Casa di Torino presso il seminario dei Tommasini. Ha definito il Cottolengo un "campione di carità" ed un "testimone di comunione" sostenendo che il nostro Santo non si è limitato a fare del bene ma si è prodigato per far camminare insieme il popolo di Dio. Infatti il Cottolengo ha fondato tante famiglie all'interno dell'unica grande Famiglia cottolenghina, proprio con l'intento di dare dignità ad ogni persona accolta che ritrovava il punto di massima comunione nella chiesa attorno a Cristo Gesù. Da una parte vediamo quindi l'importanza di ogni persona perché ogni persona è Cristo stesso (nel povero c'è Gesù" diceva il Santo), dall'altra parte la grande Famiglia composta dai malati e dalle varie famiglie di suore, sacerdoti, fratelli e laici. Credo che in una società come quella odierna, in cui il senso della famiglia sta venendo meno, sarebbe una sfida significativa raccogliere l'eredità lasciata dal Santo Cottolengo: ricostruire la bella Famiglia

Cottolenghina insieme a tutti gli uomini di buona volontà che vogliono farne parte (dipendenti, religiosi, volontari, benefattori e amici). Le opere che ancora oggi testimoniano il carisma di carità del nostro Santo ci stimolino a continuarne l'esperienza e la mission camminando insieme.  
Deo Gratias!

*Don Aldo Sarotto*

Bisogna fidare e fidarsi sempre in Dio: e se Dio risponde colla sua Divina Provvidenza alla confidenza ordinaria, a chi straordinariamente confida, straordinariamente pure provvede.

*S.G.B. Cottolengo*

### Indice:

- Pag. 1- Festa del Santo.
- Pag. 2- Ricordo dei nostri "ragazzi" che ci hanno preceduto in Paradiso.
- Pag. 3- La Piccola Casa al Santuario della Brughiera.
  - Assemblea Straordinaria per le modifiche allo Statuto dell'Associazione
- Pag. 4- Festa di Carnevale.
  - Gita alla "Tenuta Colombara".
  - Ricetta della nostra cucina.

### Iniziative:

- 25-02 Pranzo di carnevale.
- 03-03 Festa di carnevale con l'Oratorio di S. Filippo.
- 05-03 Festa di carnevale nel salone.
- 23-03 Spettacolo teatrale offerto a 3 ospiti.
- 09-05 Gita alla "Tenuta Colombara".
- 26-05 S. Messa in ricordo di Don Giuseppe celebrata da D. Aldo ed accompagnata dalla corale "Jubilate" della parrocchia di S. Paolo.
- 07-06 Assemblea straordinaria per le modifiche che richieste allo Statuto.
- 11-06 Gita alla "Certosa di Pavia".

# Nel ricordo dei nostri cari “ragazzi” che ci hanno preceduto in Paradiso.

## VITTORIO IL NOSTRO FOLLETO FRETTOLOSO

Come si poteva non volergli bene? Ti vedeva e ti chiamava subito ripetendo il tuo nome in continuazione come un mantra.

Voleva farti vedere i suoi braccialetti, i suoi libretti, i suoi rosari e gli occhiali da sole. I suoi piccoli trofei di cui andava fiero.

Cantava Vittorio, cantava “ Ave, Ave Maria” a tavola e a volte “ Tu scendi dalle stelle” anche se era il mese di luglio e lo faceva con sentimento.

La sua fame era proverbiale e pochi giorni prima di morire mi disse di non voler mangiare... il segnale che ci stava lasciando.

## CIAO CARO FRANCHINO

Ci hai colto di sorpresa lasciandoci improvvisamente quasi a conferma di essere speciale anche in questo.

Il ricordo più bello che abbiamo di te è l'immagine tua fermo al sole che ti riscaldava.

Adoravi il sole, siamo sicuri che ora la luce e il calore dell'abbraccio di nostro Signore ti scalderà per sempre.

Grazie piccolo grande omino per tutto quello che ci hai dato!

Il candore dell'anima di questi nostri fratelli disabili dovrebbe farci riflettere sul significato del loro e del nostro passaggio terreno.

“La vera disabilità è quella dell'anima che non comprende...”

Quella dell'occhio che non vede i sentimenti...

Quella dell'orecchio che non sente le richieste di aiuto...

Solitamente, il vero disabile è colui che, additando gli altri, ignora di esserlo”.

*Una volontaria di San Filippo*

## CARLETTO E ADRIANA

Nel giro di pochi mesi due amici ci hanno lasciato, siamo abituati ad abusare del termine “amici” spesso dimenticando che ci è amico colui che dà senza chiedere nulla in cambio.

E così era per Carletto e Adriana che ci hanno sempre dimostrato a modo loro l'amicizia più vera, quella che viene dal cuore.

Carletto brontolone, spesso arrabbiato con il mondo per non poter mangiare quello che voleva ma subito dopo sorridente ed affettuoso.

Adriana suo malgrado silenziosa ad accettare quello che la vita le aveva riservato, ma con un grande sorriso felice e contagioso con la curiosità negli occhi a seguire ogni movimento intorno a lei.

Tutti e due dimostravano, come ne erano capaci, la gratitudine quando facevi loro una carezza o davi loro un abbraccio, quando si dedicava a loro un po' del nostro “prezioso” tempo ricevendo moltiplicato mille quanto veniva dato.

Carletto se ne è andato dopo una lunga malattia sopportata con rassegnazione lasciando i fratelli Marietto e Franceschino a cui aveva sempre qualcosa da rimproverare sentendosi investito del ruolo di capofamiglia e a cui era legatissimo.

Adriana se ne è andata silenziosamente come aveva vissuto lasciando nel dolore la famiglia che per l'ultimo viaggio l'ha voluta avvolgere da una nuvola rosa.

Per tutti quelli che vi hanno conosciuto non sarà possibile dimenticarvi e voi dal Paradiso, dove siete arrivati direttamente con una corsia preferenziale, non dimenticatevi di noi che vi abbiamo voluto bene.

*Una volontaria*

Dal 5 luglio al 21 agosto  
“ANIMAZIONE ALL'APERTO”

Lunedì - mercoledì - venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 11.00

*Referenti animazione:*

*Sr. Marilena, Sr. Gianna e Anna.*

## LA PICCOLA CASA AL SANTUARIO DELLA BRUGHIERA

Con gioia la Piccola Casa ha accolto l'invito rivoltole da don Dino Lanzone, primo Rettore del Santuario Diocesano della Brughiera e per quarant'anni parroco di Trivero Matrice, di recarsi in visita ad uno dei più noti e frequentati santuari del Biellese Orientale.

Così, lunedì 13 maggio, memoria della Madonna di Fatima, in un primo pomeriggio illuminato da un bel sole in un cielo terso, sotto la guida di don Aldo e madre Giovanna, una rappresentanza della Piccola Casa composta da una quarantina di persone tra ospiti, volontari, Sorelle Cottolenghine e Fratel Giuseppe è salita a Trivero dove, in una splendida posizione panoramica sulla costa del monte, si trova il Santuario.

Don Dino ci ha accolti nel Santuario dedicato alla Madonna Assunta, costruito nel 1600 come ampliamento della prima cappella devozionale situata a sinistra del complesso, e ci ha raccontato le sue origini.

La località della Brughiera era un luogo di sosta, ricco di verde e di acqua, lungo la via della transumanza dalla pianura ai pascoli dell'alta Valsessera e Valsesia. I pastori erano soliti fermarsi ed accendere un lume nella primitiva cappelletta per invocare la protezione della Madonna che li preservasse dai due più temuti pericoli: i fulmini e le vipere. Non a caso la bellissima tela che si trova sopra l'altare maggiore rappresenta la Natività con l'Adorazione dei Pastori.

Immersi nell'atmosfera di quella fede popolare semplice e vissuta che, nel corso dei secoli, ha sostenuto l'esistenza del Santuario, abbiamo recitato il Santo Rosario con brevi meditazioni e intenzioni riguardanti la Giornata Mondiale per le Vocazioni celebratasi il giorno precedente, domenica 12 maggio.

Dopo aver apprezzato l'antica e bella statua della Vergine con in braccio il Bambino nella piccola cappella originaria esterna al Santuario e dopo aver ammirato l'incantevole panorama sulla pianura che si gode dalla balconata davanti al complesso, i partecipanti hanno gustato una squisita merenda nel nuovo e grande salone polivalente.

La comitiva ha fatto ritorno alla piccola Casa allietata dal ristoro del corpo e dello spirito per il contatto con la bellezza e la natura unite al momento forte della devozione e della preghiera.

Deo gratias

Marina

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'entrata in vigore del decreto legislativo 117/2017 ha profondamente modificato la normativa in materia di Enti del terzo settore.

In conseguenza di questo le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro regionale, entro il 2 agosto 2019, dovranno adeguare i propri statuti, provvedendo anche alla loro registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Si dovranno poi inviare al volontariato della regione Piemonte vari documenti e il verbale dell'assemblea (motivo di questa assemblea straordinaria) che ha ratificato le modifiche.

Un ringraziamento particolare a Corrado e Luigi che in questi mesi hanno collaborato con il centro servizi volontariato per apportare le modifiche necessarie allo statuto ed in particolare per illustrare ai presenti il contenuto. Il nuovo statuto potrà essere ritirato presso l'associazione o consultato sul nostro sito web.

## Festa di Carnevale

Sono tre le iniziative che l'associazione dei volontari ha programmato per coinvolgere nell'atmosfera di carnevale gli ospiti della casa. Sentita è stata la partecipazione essendo gli ospiti stessi abitualmente coinvolti in un dialogo sereno ed animato da momenti di condivisione.

Lunedì 25 febbraio il primo momento di incontro è stato rappresentato dal pranzo programmato presso il ristorante Pralino di Sandigliano che ha unito un bel gruppo di religiosi e religiose della Casa ad una ventina di ospiti, oltre a numerosi volontari. La domenica successiva 3 marzo la casa ha ospitato la festa di carnevale del gruppo di ragazzi dell'oratorio di san Filippo guidati da padre Roberto. Martedì 5 marzo infine, alle ore 15, presso il salone polivalente una festa di carnevale con musiche e merenda ha completato le gioiose occasioni di divertimento.

## GITA ALLA "TENUTA COLOMBARA"

Un gruppo di volontari della Piccola Casa il 9 giugno si sono recati in visita al "museo delle mondine" a Livorno Ferraris nella Tenuta Colombara, una tipica cascina lombarda a corte chiusa di fine '800 ove viveva un piccolo mondo. Una grande stalla, 36 famiglie di lavoranti, una piccola scuola per bambini, il forno per il pane, l'officina per gli attrezzi, il caseificio, una piccola chiesa. Ogni locale della cascina è stato riportato come allora e ogni oggetto ha ritrovato il suo posto. Nelle risaie della cascina, già dagli anni '30 all'inizio del mese di giugno giungevano dal Veneto, dall'Emilia e da tutto il Piemonte donne e ragazze che per 40 giorni provvedevano alla "monda". Un lavoro duro con le gambe nell'acqua melmosa delle risaie fino al polpaccio, sotto il sole cocente e tormentate da zanzare e sanguisughe...

Visitare il dormitorio delle mondine con abiti, giornali e vari oggetti originali dell'epoca è un vero e proprio ritorno al passato. Al termine della visita abbiamo gustato un

ottimo pranzo (con l'immane "panissa"). Abbiamo chiuso la giornata con una passeggiata in centro a Vercelli.

Come sempre ritrovarsi è un piacere per approfondire la conoscenza e condividere lo spirito Cottolenghino.

*Angela*



I poveri sono Gesù....  
rappresentano Gesù....;  
nella persona degli ammalati bisogna scorgere Gesù; ....  
servendo gli ammalati pensate di servire Gesù; ....  
nella persona dei poverelli è Cristo Gesù.

*S.G.B.Cottolengo*

## Ricetta della nostra cucina

### BOCCONCINI DI POLLO IN CARPIONE

#### INGREDIENTI:

Petto di pollo gr. 600  
2 uova intere  
Pangrattato e farina 00 q.b.  
Olio di semi di arachide q.b.

#### PER IL CARPIONE:

Acqua ml. 500  
Vino bianco secco ml. 250  
Aceto di vino bianco ml. 250  
1 carota  
1 cipolla rossa  
1 costa di sedano  
3 o 4 chiodi di garofano  
Salvia q.b.

#### PROCEDIMENTO:

Tagliare il pollo a dadini e passarlo nella farina 00, poi nelle uova sbattute e quindi nel pangrattato. Friggere in abbondante olio bollente 3 o 4 minuti per parte, sgocciolare e disporre su carta assorbente.

Nel frattempo preparare il carpione: carote e sedano tagliati a dadini e la cipolla a fette sottilissime. Fare appassire la verdura in casseruola e versare aceto, vino e tutta l'acqua, unire la spezie. Portare ad ebollizione e cuocere fino a che non si sarà dimezzato il volume.

Disporre il pollo in un contenitore e versarvi sopra la marinatura ancora calda. Far raffreddare e conservare in frigorifero almeno un giorno prima di consumare.

### BUON APPETITO DALLA CUCINA

**DONA IL TUO 5 PER MILLE**

**ASSOCIAZIONE**

**"VOLONTARI E AMICI DEL COTTOLENGO"**

**CODICE FISCALE 90052930022**

Per offerte detraibili dalla denuncia dei redditi  
Bonifico: Banca Sella sede centrale

IBAN: IT 07 Q 03268 22300 053910783470